

**Oggetto: Interrogazione n. 143/2026, a risposta scritta, del Consigliere Ruggeri, concernente "Impianto a biogas nella frazione di Bellaria del Comune di Acqualagna".**

Con l'interrogazione in oggetto il Consigliere Ruggeri concernente "Impianto a biogas nella frazione di Bellaria del Comune di Acqualagna" interrogano il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

- *Se è intenzione da parte della Regione Marche intervenire in ordine alla ingiusta condizione di vita e di lavoro a cui le persone e le pregiate attività agricole, specie di quelle legate al settore della tartuficoltura, sono state e sono costrette in conseguenza delle emissioni odorogene provenienti dall'impianto;*
- *Se l'area sulla quale ad oggi è allocato l'impianto è stata già individuata da parte della Regione quale area idonea e/o zona di accelerazione per fonti rinnovabili nonostante l'immediata vicinanza della stessa con zone residenziali, di agricoltura e naturalistiche di assoluto pregio;*
- *Se è intenzione della Regione Marche quella di salvaguardare l'ambito della tartuficoltura di Acqualagna da quanto sopra premesso;*
- *Se si è a conoscenza del progetto di riconversione da centrale a biogas a centrale a biometano, con tutto ciò che ne consegue.*

Lo scrivente Dipartimento, acquisito il contributo del Settore competente, in merito all'impianto a biogas sito nel Comune di Acqualagna (PU) rappresenta che, agli atti di questo Ufficio, non risulta alcun documento riconducibile all'impianto in questione e nessuna competenza specifica della Regione rispetto all'impianto.

Ad ogni modo, in seguito alle varie segnalazioni da parte della cittadinanza che rappresentavano disagi significativi in conseguenza delle emissioni odorogene provenienti da detto impianto, con nota regionale del 04/ settembre 2025 è stato chiesto al Comune di Acqualagna, all'Arpam, all'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino e alla Provincia di Pesaro-Urbino, ciascuno per quanto di propria competenza, informazioni sulle eventuali azioni intraprese a riguardo.

Con nota del 23/09/2025 la Provincia di Pesaro e Urbino ha comunicato che l'impianto di che trattasi risulta autorizzato alle emissioni in atmosfera con determinazione n. 645 del 21/03/2012.